

L'assemblea dei docenti neoabilitati e abilitandi, convocata dal Sindacato VPOD e tenutasi il 15 maggio 2025 presso la Casa del Popolo di Bellinzona, ha adottato la seguente

RISOLUZIONE:

**Mobilizzazione dei docenti neoabilitati e abilitandi:
ecco i primi frutti, ma la lotta deve continuare!**

Richiamato quanto segue:

- la risoluzione approvata in occasione dell'assemblea dello scorso 26 marzo 2025;
- la priorità di perseguire nell'immediato il necessario sostegno occupazionale alla categoria e, in un'ottica di medio-lungo termine, una profonda riforma del sistema di abilitazione;
- la consegna il 9 maggio 2025 di oltre 2'200 firme per la petizione Governo e al DECS "Per un sostegno occupazionale ai neoabilitati e l'approfondimento di una riforma del DFA";
- la richiesta di incontro formulata il 9 maggio 2025 dal Sindacato VPOD al Consiglio di Stato, finalizzata a entrare nel merito delle richieste presentate dalla petizione;
- l'incontro svoltosi già il 13 maggio 2025 da una delegazione rappresentativa di docenti neoabilitati e abilitandi, accompagnata dal Sindacato VPOD, con il DECS.

Annotato quanto segue:

- nell'incontro del 13 maggio 2025, il DECS ha tra l'altro fornito il proprio impegno a:
 - consolidare l'Osservatorio docenti, quale dispositivo di monitoraggio permanente teso a meglio calcolare e pianificare il fabbisogno di docenti già in vista del 2025/2026;
 - introdurre un accesso prioritario alle supplenze ai docenti neoabilitati, soprattutto per quanto concerne le assenze di media-lunga durata;
 - garantire concretamente, nell'attribuzione delle ore d'insegnamento, l'applicazione del criterio di preferenza per i docenti abilitati;
 - implementare una progressiva trasparenza nei criteri e nelle graduatorie d'assunzione, vagliando delle prime misure già per settembre;
 - valutare i margini esistenti per agevolare un passaggio al settore professionale, tenuto conto anche del ricorso agli incarichi limitati;
 - approfondire l'estensione della validità dell'esame d'ammissione per i candidati;
 - esaminare i modelli di formazione dei docenti adottati altrove per poi, coinvolgendo gli interessati, presentare proposte di modifica dell'attuale sistema;

- il DECS, al fine di permettere un aggiornamento e una verifica in merito agli impegni presi, ha confermato la disponibilità a tenere un secondo incontro prima dell'estate 2025;
- quanto ottenuto, nonostante la grave situazione occupazionale, rappresenta comunque un primo frutto concreto del lavoro sindacale per garantire ascolto e sostegno alla categoria;
- gli impegni assunti dal DECS, limitandosi alle competenze istituzionali e finanziarie del Dipartimento, lasciano ancora inevase ulteriori e più ampie richieste della petizione;
- ora, a partire da quanto esposto, occorre tenere alta la pressione sulle autorità cantonali per fornire soluzioni più avanzate alle diverse problematiche sollevate.

Risolve di:

1. portare avanti con convinzione le rivendicazioni della petizione anche davanti al Consiglio di Stato, proseguendo la mobilitazione della categoria;
2. dare seguito al canale di dialogo aperto con il DECS, al fine di approfondire e monitorare gli impegni indicati nell'incontro del 13.05.2025;
3. incaricare la delegazione di valutare un contatto con il DFA, nell'ottica di affrontare i problemi legati alla qualità e al clima della formazione.